

Palazzi, Procuratore FIGC; L'Irpinia è stata sempre portatrice di grandi valori

Redazione - 13/07/2013 - Nusco - www.cinquerighe.it

Nusco. «I tanti, troppi fatti negativi, come le scommesse oppure il doping, che infestano il mondo del calcio, devono essere da stimolo a migliorare questo settore cosgrave; importante. Ne va del futuro di noi tutti». Stefano Palazzi, procuratore capo della Procura federale della Figc interventuto ieripomeriggioal convegno internazionale «Immunodeficienze e malattie immuno-mediate» che si sta svolgendo presso il Palazzo Arcivescovile di Nusco (Av), organizzato dalla Siaic (Società Italiana di Allergologia e Immunologia Clinica. «Il calcio è un settore importantissimo per lo sport, ma tante cose vanno radicalmente cambiate, modificate, dice ancora Palazzi. La Figc sta facendo tantissimo per migliorare questo mondo: si sta mettendo in moto un meccanismo di controllo, ed anche di prevenzione, che prima non c’era e che oggi deve essere da freno agli episodi negativi». Dal comunicato. Per Stefano Palazzi quello di oggi è stato un ritorno in Irpinia («Dal 1987 al 1992 ho lavorato presso il Tribunale di Avellino ed ho un ottimo ricordo della città e della provincia»), per cui ha voluto lanciare anche un messaggio allo sport irpino. «Anche dal punto di vista sportivo, l’Irpinia è stata sempre portatrice di grandi valori. Il mi auspicio è che arrivino di nuovo i risultati positivi di un tempo e mi sembra che la strada imboccata, sia quella giusta, anche grazie al ritorno in serie B». Palazzi ha poi garantito che il suo lavoro, in particolare contro il calcio-scommesse, non subirà nessuna battuta d’arresto: «C’è tutto il mio impegno a debellare questo fenomeno e c’è un ottimo rapporto anche con la magistratura ordinaria. Perciò siamo pronti a far sì che le cose negative possano finalmente essere messe da parte».

Molto interessante ed importante anche l’intervento del professore Giuseppe Capua, presidente della Commissione antidoping della Figc. «L’uso e l’abuso di farmaci nello sport e nel calcio è il vero cancro di questo settore. Per noi è fondamentale non solo la repressione, ma anche la prevenzione. Chi fa sport, chi fa calcio, deve usare stili di vita corretti, anche perché rappresentano un esempio da seguire per tantissimi giovani».

Nusco, in questi giorni (l’evento si concluderà oggi, sabato 13 luglio), ha ospitato un convegno di valore internazionale, con docenti, universitari, esperti e giovani laureati e laureandi provenienti da tutta Italia. Durante i vari incontri, dal comunicato che va a chiudere, incentrati sugli aspetti diagnostici e terapeutici dei deficit del sistema immunitario, sono intervenuti relatori di fama internazionale che hanno analizzato i diversi aspetti connessi al tema trattato. Un bilancio più che soddisfacente per il professore Amato de Paulis, presidente del convegno.

